

# L'INUTILITA' DELLA GUERRA

DI IGINO GIORDANI

## A CHE SERVE LA GUERRA?

- la guerra è un omicidio in grande, rivestito di una specie di culto sacro.
- Quando l'umanità sarà progredita spiritualmente, la guerra verrà catalogata accanto ai riti cruenti, alle superstizioni della stregoneria e ai fenomeni di barbarie.
- **Essa sta all'umanità, come la malattia sta alla salute, come il peccato all'anima:** è distruzione e scempio e investe anima e corpo, i singoli e la collettività.
- Secondo **Einstein**, l'uomo avrebbe bisogno di odiare e distruggere. E la guerra lo soddisferebbe.
- Ma, per fortuna, non è sempre così. Molti uomini, interi popoli, non mostrano questo bisogno. Comunque lo reprimono. Ragione e religione poi lo condannano.
- **S. Tommaso:** "Tutte le cose appetiscono la pace, tutte appetiscono la vita". Solo i matti e gli incurabili possono desiderare la morte. E morte è la guerra. Essa non è voluta dal popolo; è voluta da minoranze alle quali la violenza fisica serve per assicurarsi vantaggi economici o, anche, per soddisfare passioni deteriori.
- **Soprattutto** oggi, con il costo, i morti e le rovine, la guerra si manifesta una "inutile strage". (Pio XII)
- **Il card. Schuster** la definì "un macello di uomini". Egli scrisse:
  - "Guerra significa un macello di uomini. Significa regioni intere distrutte, migliaia e migliaia di povera gente senza più né casa né averi, ridotti ad entrare per la campagna desolata, fintanto che non venga a falciarli di fame o di freddo la morte.  
Guerra significa inoltre la rivincita della belva umana sopra tutti i valori divini ed umani".
  - "La guerra rappresenta la sciagura più enorme che possa colpire l'umanità; tanto che Re David, inviato dal profeta a scegliere tra **la guerra, la fame e la peste**, si rimise senz'altro al Signore, rassegnandosi piuttosto

alla pestilenza che alla guerra. “E’ meglio – diceva – cadere nelle mani di Dio che nelle mani degli uomini”.

- I vantaggi materiali che si possono trarre da una guerra vittoriosa, non riescono mai a compensare i danni che essa importa; tanto che si **richiedono parecchie generazioni successive per ricostruire stentatamente tutta quella somma di valori spirituali e morali che erano andati distrutti, senza considerare poi le cose materiali.**
- **Come la peste serve ad appestare, la fame ad affamare, così la guerra serve ad ammazzare:** per giunta distrugge i mezzi della vita e’ una industria funeraria, una fabbrica di rovine.  
Solo un folle può sperare di dedurre beneficio da una strage: salute da uno svenamento, energia da una polmonite.
- **Mai come in caso di guerra si evince, l’inconsistenza pratica del machiavellico aforisma secondo cui “il fine giustifica i mezzi”.**
- Il fine può essere la giustizia, la libertà, l’onore, il pane: ma i mezzi producono tale distruzione di pane, di onore, di libertà e di giustizia, oltre che di vite umane, tra cui quelle di donne, bambini e vecchi, innocenti di ogni sorta, che annullano tragicamente il fine stesso proposto.
- In sostanza la guerra non serve a niente, all’infuori di distruggere vite e ricchezze.
- La stessa America che non toccata dai due conflitti (1914-18) e 1939-45), dovette, per effetto della vittoria, i balzelli cittadini.
- Alle ecatombi umane e all’sterminio dei beni materiali va aggiunta la decadenza fisica e psichica dell’essere umano: l’enorme sviluppo della demenza, insieme con la decomposizione del senso morale.
- **“Negli ultimi cento anni, mentre la popolazione degli Stati Uniti aumentava del 671 per cento, la percentuale dei ricoverati per malattie mentali è aumentata del 23.328 per cento”.** E l’America non ha conosciuto le invasioni, i genocidi, i campi di concentramento, le camere a gas, la fame, le stragi dell’Europa.
- Il passaggio della guerra lascia dietro di sé **delinquenza e corruzione, prostituzione e malattie veneree:**
- Nell’ultimo conflitto, dentro quelle necropoli di morti che furono i campi di concentramento, si ebbero i **primi casi di cannibalismo. Dei guardiani si fecero paralumi con pelle di prigionieri vivi.**
- In un saggio intitolato **“La guerra, bancarotta dell’umanità”**, apparso su Civiltà cattolica (4 agosto 1951), il gesuita P. E. Baragli raccolse numerosi dati sulle perdite in uomini e cose prodotte direttamente o indirettamente dagli ultimi conflitti.

## - Prima guerra mondiale:

- **nei 51 mesi ch'essa imperversò (luglio 14 novembre'18), secondo i dati ufficiali smunse le nazioni combattenti per l'astronomica somma di 1.195. miliardi di franchi d'oro.**
- Se si pensa che, tutto il debito pubblico degli stessi Stati alla vigilia della guerra non superava i **130 miliardi di franchi d'oro.**
- Nel trattato di Varsavia, le potenze dell'Intesa, tutt'altro che benevole verso la Germania, riconobbero che tutte le sue risorse non sarebbero bastate a risarcirli tutti, perciò nelle loro note di conto si limitarono ad elencare solo i danni sofferti dalla popolazione civile.
- **L'Inghilterra denunciò danni per 2 miliardi e 543 milioni di sterline.**
- **La Francia per 214 miliardi di franchi carta.**
- **Il Belgio 36 miliardi e mezzo.**
- **L'Italia per 86 miliardi e 800 milioni di lire.**
- Il calcolo più macabro è stato quello delle vite umane falciate. Basti dire che, non tenendo conto della mortalità ordinaria, né delle varie epidemie che la seguirono un po' in tutta Europa, la **prima guerra mondiale cancellò dalla faccia della terra:**
  - **Ogni giorno, 20.000 anime ogni mese,**
  - **Ogni mese, 700.000 persone,**
  - **Ogni anno, più di 8 milioni di anime**
  - **In poco più di 4 anni, si è verificata un'ecatombe di più di 35 milioni di vite, di cui 10 milioni di soldati morti in guerra!**
- Ebbene, queste cifre, per quanto tragiche, impallidiscono davanti al bilancio, tuttora parziale, della seconda guerra mondiale”.

## La seconda guerra mondiale (1939-45)

- **E' costata tre volte di più della prima guerra mondiale: e cioè 375 miliardi di dollari oro.**

- Agli **Stati Uniti**, dove la guerra coloniale era costata **6 miliardi di dollari**, il secondo conflitto mondiale è costato (secondo un calcolo che io non potrei comprovare) **dollari 350.500 miliardi: una cifra pari a 60 milioni di lire per ogni abitante della terra.**
- **Si prevede che un terzo conflitto costerà 10 volte di più, solo in distruzione.**
- **Con le somme spese si sarebbe potuto provvedere di un alloggio comodo e mobiliato ciascuna famiglia degli:**
  - Stati Uniti,
  - del Canada,
  - dell'Australia,
  - Inghilterra,
  - Irlanda,
  - Francia,
  - Germania,
  - Russia,
  - Belgio, ecc.
- **E di più costruire:**
  - chiese,
  - ospedali,
  - scuole,
  - musei,
  - strade,
  - stadi, ecc.
- **Si sarebbero potuti risolvere con quella somma i più gravi problemi sociali.**
- **Le vittime umane sono state innumerevoli. Ecco alcune cifre per il conflitto 1939-45:**
  - 32 milioni di soldati uccisi combattendo,
  - 25 milioni di civili uccisi da bombardamenti,
  - 26 milioni assassinati nei campi di concentramento,
- **Altre vittime si possono classificare:**
  - 22 milioni di creature rimaste senza case;
  - 30 milioni di mutilati e invalidi di guerra;
  - 45 milioni evacuati, deportati, internati o comunque strappati dalla casa;
  - 30 milioni di alloggi polverizzati;

- 1 milione di bambini senza genitori;
- 1 milione di genitori orfani di bambini;
- 50 milioni di persone senza lavoro.
  
- La seconda guerra mondiale doveva essere, nel giudizio di Hitler, la **“Guerra lampo”, la Blitz Krieg, così come la prima doveva essere la “passeggiata” d’un mese, secondo Salandra.** Di fatto, i conflitti bellici si sa quando cominciano ma non quando finiscono.
  
- Alcuni paesi arrivarono a spendere per la guerra fino al 90% del loro reddito: vissero per ammazzarsi, per morire.
  
- La sola **Europa** patì danni per **1 milione di miliardi (circa un milione a famiglia).**
- la **Russia più di 128 di miliardi di dollari** che fanno **mezzo milione di lire per ognuno dei suoi 193 milioni di abitanti.**
  
- **1.249 morti di Hiroshima e Nagasaki costarono, in un’ora, 10 milioni di lire l’uno.**
  
- Il 15 aprile 1963, **il nuovo presidente degli U.S., il generale Eisenhower disse:**
  
- “ogni cannone che viene costruito, ogni nave da guerra che viene varata, ogni razzo che viene preparato rappresenta un urto a coloro che hanno fame, a coloro che hanno freddo e non hanno da coprirsi.
  
- Infatti un bombardiere pesante costa quanto **30 scuole o due centrali elettriche capaci ognuna di fornire luce ad una città di 60 mila abitanti, o a due ospedali;**
  
- In solo aeroplano da caccia costa come **150 mila quintali di grano;**
  
- Con i dollari per allestire un cacciatorpediniere, **si possono costruire case per 8.000 senzatetto.**
  
- **Ben 250 milioni di bambini** oggi hanno fame nel mondo, **di cui 60 milioni in Europa, 65 in Cina, ecc.**
  
- Nel 1946, si aveva una folla di bambini senza casa:
  
- **1.300 mila in Francia;**
- **8 milioni in Germania;**
- **6 milioni e mezzo in Russia;**

- **1 milione in Ungheria;**
- **2 milioni in Jugoslavia;**
- **3 milioni in Italia.**
  
- **Un terzo** dei bambini tedeschi non ha più un padre;
- In Grecia su 2 milioni e 750 mila ragazzi, **380.000 sono orfani;**
- **La Polonia** conta mezzo milione di orfani di padre e di madre.
  
- **E i bambini mutilati, feriti, malati?**
  
- Col denaro sprecato in un solo mese di guerra mondiale, si potrebbe irrigare il deserto del Sahara.
  
- Se quanto si spende per le guerre, si spendesse per rimuoverne le cause, si avrebbe un accrescimento immenso di benessere, di pace, di civiltà: un accrescimento di vita. E non è meglio vivere che morire ammazzati?

### **ULTIMI DATI SULLA GUERRA IN IRAQ**

- Manes, responsabile di "Mani Tese" ha affermato che attualmente la guerra, solo in armamenti, sta costando alla collettività ben 300 milioni di dollari al giorno (600 miliardi di vecchie lire).